

## **AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI**

### **-18/21 settembre 2016-**

#### **Lotte e repressione**

##### **Turchia/Kurdistan**

18 settembre 2016

Undici membri delle forze di sicurezza sono stati uccisi in differenti azioni condotte da guerriglieri del PKK nelle provincie di Agri e Mardin il 15 settembre. Questi ultimi hanno attaccato con armi automatiche e razzo un posto della contro-guerriglia nella regione di Tendurek (distretto di Dogubayazit della provincia di Agri): sette guardie di villaggio (miliziani antiguerriglia), un sottufficiale, un soldato e un civile sono stati uccisi, mentre tre soldati e un civile feriti. I soldati feriti sono stati ricoverati nell'ospedale dello Stato di Dogubayazit, dove uno di loro, in gravi condizioni, è morto per le ferite. D'altra parte, un miliziano dell'antiguerriglia è stato ucciso nel distretto Yenisehir nella provincia di Mardin in seguito all'esplosione di una bomba in casa sua.

Dal canto loro, le forze di sicurezza affermano aver ucciso cinque combattenti del PKK nel distretto di Cukurca di Hakkari, dove gli scontri fra forze di sicurezza e guerriglieri del PKK si sono intensificati in questi ultimi giorni.

##### **Paesi Bassi**

19 settembre 2016

La polizia dei Paesi Bassi sta per registrare i nomi degli abitanti sospettati di "simpatia" verso il PKK. Probabilmente farà lo stesso con il DHKP-C turco. La questione di sapere se poliziotti olandesi simpatizzanti del regime turco avranno l'occasione di dare queste informazioni ad Ankara è stata spazzata via con un semplice gesto della mano da un portavoce che ha dichiarato d'avere "ogni fiducia nelle regole garanti l'integrità degli agenti di polizia".

Giovedì 15 settembre il ministro olandese per gli Affari Esteri ha incontrato il capo del KNC (Consiglio nazionale kurdo) a L'Aia. Il KNC è il partito kurdo-siriano legato al PDK irakeno di Barzani, dunque il partito della destra kurda molto minoritario in Rojava., regolarmente accusato di connivenze con il regime turco e appoggiato dalle forze della coalizione internazionale ("contro Daesh") che vedrebbero in lui un gruppo "ribelle moderato" se non fosse così minoritario.

## Francia

### Calendario anti-repressione:

19 settembre 2016

- 19 settembre: alle 13:30, il TGI di Parigi (12<sup>a</sup> sezione), processo a un compagno di Anonymous per l'attacco informatico del sito della prefettura di polizia di Parigi, dopo la morte di Rémi Fraisse
- 20 settembre: processo ai "4 del 28 aprile" [(SNCF) Marsiglia ferrovie francesi, n.d.t.], tribunale ore 14
- 20 settembre: processo a manifestanti contro la legge sul lavoro, TGI (Corte) di Lille
- 21 settembre: alle ore 9 nei confronti di Alexis (studente-lavoratore) per proferimento d'insulto, gesto e minaccia di pregiudizio all'ordine pubblico, TGI di Parigi, in seguito alla sacca verificatasi il 5 luglio all'Assemblea Nazionale
- 21 settembre: alle 19, riunione per l'*Osservatorio nazionale delle violenze poliziesche*, CICP, Parigi
- 22 settembre: apertura del processo a 3 manifestanti arrestati il 5 luglio davanti all'Assemblea Nazionale, TGI di Parigi, sez. 24<sup>a</sup> e 29<sup>a</sup>. Le udienze iniziano alle 9, occorre esserci alle 8. I dimostranti chiedono di venire a sostenerli
- 27 settembre: processo a 5 militanti contro la legge sul lavoro, al tribunale di Amiens
- 27/28 settembre: Ore 9, manifestazione per i lavoratori di Air France sotto processo
- 29 settembre: Fred arrestato il 5 luglio davanti all'Assemblea Nazionale, ore 9, TGI di Parigi
- 1° ottobre: manifestazione nazionale di solidarietà ai migranti a Calais
- 1° ottobre: concerto di solidarietà ai compagni licenziati da ESA, dalle ore 19 a 33 rue des Vignoles Parigi 20°
- 3 ottobre: ore 13.00 al TGI di Parigi (sez. 1 polo 8) processo d'appello intentato da Emmaus contro persone recatesi, su appello di migranti in lotta, nel centro dove quest'ultimi sono ospitati
- 8 ottobre: Notre Dame des Landes, manifestazione – costruzione – festa. Si organizzano bus da Parigi – partenza la vigilia, alle 23:30
- 16 ottobre: *Cabaret d'Urgence* organizzato da *Jolie Mome* (Spada di Legno, Cartucciera), route du Champ de Manoeuvre 75012 Parigi. Dedicato ai colpiti dalla repressione per l'occupazione al *Medef* (Movimento delle imprese francesi, n.d.t) e anche a tutti gli attivisti dei movimenti sociali attaccati
- 18 ottobre: a partire dalla 8:30 al TGI di Boulogne sur mer, processo a una militante per aver, pare, opposto resistenza violenta ai funzionari della BAC (unità d'intervento, n.d.t.).
- 19/20 ottobre: Goodyear Amiens. È previsto un villaggio militante
- 22 ottobre: manifestazione davanti alla prigione di Lannemezan a sostegno di Georges Ibrahim Abdallah che inizierà il suo 33° anno di carcere
- 24 ottobre: processo contro lo squat *Attiéké* a Saint Denis
- 9 novembre: udienza davanti al tribunale penale riguardante due persone depositarie della *Manifestazione della repubblica in solidarietà con i migranti*. 24<sup>a</sup> sezione penale del TGI di Parigi

-8 dicembre: processo a Parigi a Loic di *Jolie Mome*

-13 dicembre: processo a Adil (postino del 92), davanti al TGI di Parigi

31 gennaio 2017: due oppositori al progetto "Bure" per il prelievo del DNA. Alle 8:45 davanti al TGI di Bar le Duc

### **Coordinamento contro la repressione e le violenze della polizia**

contatto: [stoprepression@riseup.net](mailto:stoprepression@riseup.net)

Riunione ogni martedì alle 18 alla Borsa del Lavoro di Parigi

20 settembre 2016

Si riporta il bilancio della repressione attuata durante la manifestazione del 15 settembre, secondo il *Gruppo di difesa collettiva* (Defcol):

*"A Parigi, il ministero e la prefettura segnalano 4 dimostranti e 8 sbirri feriti (15 in tutta la Francia). È semplicemente allucinante, chiunque fosse presente il 15 settembre sa che gli sbirri si sono mostrati particolarmente aggressivi, che i feriti gravi sono stati numerosi e che un dimostrante ha perso un occhio. Le loro perquisizioni, intimidazioni, le manganellate, i loro lanci di granate e i colpi sparati con flashball si sono conclusi con arresti. Secondo loro a Parigi sono 17 gli arrestati, 62 in tutta la Francia. Per quanto ne sappiamo noi, 8 manifestanti sono stati citati con iter immediato, un minore è stato convocato davanti a un giudice del tribunale minorile e una persona cui è stata proposta una CRPC (comparizione su probabile riconoscimento di colpevolezza) l'ha rifiutata. È stata nuovamente citata in altra data. Circa le otto comparizioni immediate è stato richiesto il rinvio del processo per cinque casi. Tutti si presenteranno spontaneamente alla sbarra, con un controllo giudiziario previsto per due di loro e un'interdizione di presenza a Parigi per uno dei due. Due altri manifestanti sono stati condannati per lanci di oggetti e ribellione. Uno a 6 mesi di prigione senza mandato di carcerazione, anche se nega i fatti e l'altro si prende una multa di 1.500 euro, di cui 1.000 con la condizionale. Infine, uno è stato rilasciato. Su ammissione dello stesso PM, l'infrazione non è stata definita, in generale gli sbirri si sono contraddetti nei loro verbali. Trattandosi di minore il giudice ha deciso di porlo nella posizione di testimone assistito".*

### **Belgio**

21 settembre 2016

Questo mezzogiorno si è svolta una manifestazione davanti all'*Ufficio degli Stranieri* in solidarietà verso le dodici persone detenute lunedì mattina, 19 settembre, in seguito allo sgombero della *Voce dei sans-papiers*, collettivo che occupava da due anni una vecchia casa di riposo a Molenbeek. Oltre 150 persone abitavano nell'edificio, ma solo 14 di loro erano ancora presenti al momento dello sgombero. Due altri *sans-papiers* arrestati avevano una procedura di richiesta d'asilo in corso e sono stati rilasciati. I dodici *sans-papiers* arrestati sono stati trasferiti in centri detentivi di Bruges, Vottem e Merksplas. Si tratta di persone originarie di Mauritania, Senegal, Guinea, Mali, Burkina Faso e Costa d'Avorio. Non avendo più in atto richieste d'asilo potrebbero essere espulse verso i loro Paesi d'origine abbastanza rapidamente. Dopo l'arresto dei quattordici *sans-papiers*, un centinaio di persone si è riunito verso mezzogiorno davanti al palazzo comunale di Molenbeek-Saint-Jean per chiedere la loro liberazione.

## Francia/Libano

19 settembre 2016

Militanti del Movimento del popolo (partito antimperialista e anti-globalizzazione) hanno organizzato di sorpresa una manifestazione davanti all'ambasciata di Francia a Beirut, sopraffacendo rapidamente il cordone degli addetti alla sicurezza e formando una catena umana davanti all'ingresso con la richiesta del rilascio di Georges Abdallah.

## USA

21 settembre 2016

Martedì sera, 20 settembre, dodici poliziotti sono stati feriti a Charlotte, nella Carolina del Nord, durante scontri verificatisi dopo la morte di un nero americano ucciso da un poliziotto. Un numero indefinito di civili è stato pure ferito negli scontri. Dopo la morte di Keith Lamont Scott, 43 anni, dimostranti si sono riuniti vicino al luogo dove è stato ucciso, innalzando cartelli con scritto "Black Lives Matter" e scandendo lo slogan "*No justice, No Peace*" (nessuna giustizia, nessuna pace, n.d.t.). La polizia ha fatto ricorso in particolare ad armi antisommossa e al gas lacrimogeno per tentare di contenere la rabbia della folla. Parecchi veicoli della polizia sono stati attaccati e danneggiati.